



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, GESTIONE ISOLA ECOLOGICA E FACCHINAGGIO PER GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO ED UFFICI DECENTRATI UBICATI NEL COMUNE DI ROMA

F.A.Q. 5

- D.** Nell'Allegato n. 2 — schema di istanza di gara e dichiarazioni amministrative - non viene riportata la dichiarazione indicata nel disciplinare di gara paragrafo F. 19. pagina 12, fatto che è stata anche oggetto di quesito, precisamente F.A.Q. n. 2, dove chiarite che non è un refuso quanto esposto, in merito, quindi, chiediamo se la dichiarazione indicata nel disciplinare di gara paragrafo F. 19. pagina 12 può essere inserita — per comodità di elencazione nel predetto Allegato n. 2, dopo la lettera Z) e prima delle lettere AA).

Sempre nell'Allegato n. 2 — schema di istanza di gara e dichiarazioni amministrative — al paragrafo PP) e nell'appendice n. 22 riferita al paragrafo VV) viene richiesto rispettivamente un fatturato e un contratto per servizi di vigilanza armata, poiché nel chiarimento n. I viene riportato di non tenere conto del richiamo scritto, si chiede se può essere cancellato "vigilanza armata" e inserito "pulizia".

- R.** 1) Nell'Allegato 2, non essendo riportata la dichiarazione indicata nel Disciplinare di Gara Paragrafo F.19 a pagina 12, confermiamo che è possibile inserirla nell'Allegato 2, dopo la lettera Z e prima della lettera AA.
- 2) Nell'Allegato 2 al Paragrafo PP e nell'Appendice n. 22 riferita al Paragrafo VV DEVE essere cancellata Vigilanza armata e inserito Pulizia.
- D.** la presente per chiedere, se fosse possibile ottenere le planimetrie relative alla procedura in oggetto.
- R.** purtroppo non è possibile per motivi di privacy, ma è possibile prenderle in visione presso di noi in Via della Pisana 1301.

D. Rif. punto A del Disciplinare pag. 15, chiediamo di precisare che l'elenco dei principali servizi e il contratto richiesti sono riferiti ai soli servizi di pulizia;

• Rif. Punto C del Disciplinare pag. 7 del Disciplinare –l'importo indicato di € 120.800,00 non corrisponde al 2% dell'importo a base d'asta pari a € 4.938.302,73 .

Si chiede inoltre di poter applicare la riduzione del 20% per il possesso della certificazione Ambientale ISO 14001, cumulabile con la riduzione del 50% per il possesso della ISO 9001:2008, così come previsto dell'art 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016.

R. In riferimento al Punto A del disciplinare di Gara "Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica e professionale", si richiede l'elenco dei principali contratti per servizi di pulizia eseguiti nell'ultimo triennio, si sottolinea che fra di essi deve figurare almeno un contratto per il servizio di pulizia, in quanto servizio principale.

In riferimento al punto C del Disciplinare a pag. 7, l'importo di € 120.800,00 è errato. L'importo giusto è di € 99.016,05 così come pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Lazio in data 22 dicembre 2016 nell'Avviso urgente.

Infine è possibile applicare la riduzione del 20% cumulabile con la riduzione del 50% se in possesso delle certificazioni richieste.

D. a pagina 7 del disciplinare di gara si chiede, in caso di possesso di certificazione ISO 9000, 14000, o altri, al fine della riduzione della garanzia provvisoria, la produzione dei certificati in originale o in copia autenticata. Facendo un'interpretazione letterale dovremmo rivolgerci ad un notaio per produrre un documento che normalmente viene reso con dichiarazione ai sensi del DPR 455/2000.

Poiché la stessa garanzia viene accompagnata da semplice autodichiarazione ai sensi del citato DPR attestante i poteri di firma, abbiamo interpretato tale restrizione per i certificati ISO come un refuso.

Confermate pertanto che si possano produrre certificati ISO ai fini della riduzione della garanzia con semplice dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000?

R. Sì. Si conferma la produzione dei certificati ISO ai fini della riduzione della garanzia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000.

D. pag. 4 del Capitolato Tecnico e Speciale d'Appalto si prevede che l'importo del costo mano d'opera e degli oneri per la sicurezza (fermo per questi ultimi il quesito di cui al precedente punto a)) non siano da assoggettare a ribasso. Si evidenzia l'inapplicabilità di tale previsione in quanto già da tempo la normativa è stata da tempo opportunamente variata e prevede attualmente la non ribassabilità dei soli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali.

R. solo gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso come previsto dal D.L.50/2016 art.95 c.10.

D. siamo con la presente a richiedere cortesemente un chiarimento in merito al sub-criterio 1.1 di assegnazione del punteggio tecnico; infatti si legge a Disciplinare “Presenza in sede di personale per almeno 4 ore giornaliere”, quando, al punto 7.2.2.2 del Disciplinare “attività di presidio”, si richiede un presidio fisso di n.° 2 operatori per almeno 10 ore giornaliere da lunedì a venerdì, pertanto significativamente maggiore di quanto richiesto nell’Offerta Tecnica.

Va specificato inoltre che per quanto concerne le attività giornaliere di pulizia l’orario previsto è tra le 06:00 e le 09:00 (punto 7.3 Capitolato), pertanto le 4 ore non possono essere riferite neanche a questo servizio.

Attendiamo un riscontro in merito a cosa sarà oggetto di valutazione nel sub-criterio 1.1 dell’Offerta Tecnica e in base a cosa saranno attribuiti i 10 punti relativi.

R. Al punto 7.2.2 del capitolato, le attività di presidio si intendono di operatori non necessariamente del servizio di pulizia ma anche di un responsabile o operatore di facchinaggio o isola ecologica.

Quindi per operatore si intende un referente dell’impresa a cui rivolgersi in caso di necessità.

Il sub criterio 1.1 (presenza in sede di personale per almeno 4 ore giornaliere), identifica il personale addetto ai servizi.

Resta inteso che l’azienda che presenta nell’offerta tecnica un maggior numero di personale addetto ai servizi per almeno 4 ore continuative fisse, sarà valutata in maniera direttamente proporzionale.

D. Si chiede, in merito ai requisiti di ordine generale e ai requisiti di ordine speciale “capacità economica e finanziaria” - “capacità tecnica e professionale”, se l’operatore economico deve autocertificare, ai sensi dell’art. 85 del D.Lgs. 50/2016, quanto richiesto nel bando e nel disciplinare di gara anche con il Documento di gara unico europeo (DGUE), reperibile all’indirizzo web <http://www.mit.gov.it/comunicazione/newe/documento-di-gara-inico-europeo-dgue> o, in caso la committente ritenga necessario l’utilizzo del citato DGUE a completamento o in sostituzione della documentazione richiesta, se la stazione appaltante ne pubblicherà una copia editabile già “personalizzata” e precompilata nelle parti riferite ai dati e/o alle richieste di requisiti della committente.

R. In merito ai requisiti di ordine generale e ai requisiti di ordine speciale, si chiede all’operatore di autocertificare nel modo tradizionale (445/2000) nelle modalità richieste nel disciplinare di gara, fermo restando la facoltà dell’operatore di utilizzare il DGUE.